



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientale"

<b>Progetto</b>	<b>Porto di Licata. Prolungamento banchina "Marinai d'Italia"</b>  <b>Provvedimento di esclusione VIA n. 21219 del 30 luglio 2008.</b>
<b>Procedimento</b>	<b>Prescrizioni: a, b, c, d</b>  <b>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.</b>
<b>ID Fascicolo</b>	<b>5563</b>
<b>Proponente</b>	<b>Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Sicilia-Calabria</b>
<b>Elenco allegati</b>	<b>Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 77 del 10 novembre 2020</b>

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 222/CRESS del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

**VISTO** il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il provvedimento direttoriale n. 21219 del 30 luglio 2008, con cui è stato escluso da procedura di VIA, nel rispetto di specifiche prescrizioni, il progetto “*Lavori di prolungamento della banchina “Marinai d'Italia” del Porto di Licata*”, presentato dal Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Sicilia-Calabria;

**VISTA** la nota prot. n. 12978 del 30 giugno 2020, trasmessa con successiva nota prot. 18780 del 28 settembre 2020, acquisita al prot. 76154/MATTM del 30 settembre 2020, con cui il

Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Sicilia-Calabria ha presentato istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alle lett. a, b, c, d del citato provvedimento, trasmettendo apposita documentazione;

**VISTA** la nota prot. 78384/MATTM del 6 ottobre 2020 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90, l'ufficio e il responsabile del procedimento;

**ACQUISITO** il parere n. 77 del 10 novembre 2020 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 94341/MATTM del 17 novembre 2020, costituito da n. 6 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, valutato che:

- *“la Relazione del Proponente fornisce elementi sufficienti a garantire l'ottemperanza delle prescrizioni poste dal decreto n. 21219;*
- *per la prescrizione indicata alla lettera A. è stato presentato il progetto esecutivo per il collettamento e trattamento differenziato delle acque di prima pioggia ricadenti nel piazzale di nuova realizzazione;*
- *l'ordinanza del Comune di Licata prescrive gli accorgimenti logistico-operativi ai fini della migliore conduzione delle attività di cantiere e la regolamentazione localizzata della viabilità”;*
- *il Capitolato speciale d'appalto delle opere prevede espressamente, a carico del Appaltatore, una serie di oneri operativi, tra cui l'adozione di accorgimenti per il contenimento delle polveri da cantiere al fine di mitigare i relativi impatti, come la delimitazione delle aree di cantiere con pannelli alti che frenino il movimento delle polveri per effetto del vento e la limitazione della dispersione delle stesse in ambienti esterni al cantiere, con l'umidificazione periodica della pista del cantiere e dei cumuli di materiale, nonché la copertura degli scarrabili e la buona manutenzione delle strade, nei tratti percorsi dagli automezzi;*
- *il Capitolato speciale d'appalto pone sempre a carico dell'Appaltatore le azioni e le opere per la canalizzazione e la raccolta delle acque residue dai processi di cantiere ai fini degli opportuni smaltimenti, fermi restando i regolamenti di sicurezza per prevenire i rischi di incidenti, come previsti dalla normativa vigente”;*

ha ritenuto ottemperate le condizioni ambientali del provvedimento direttoriale n. 21219 del 30 luglio 2008;

**VISTA** la nota prot. 96645/MATTM del 23 novembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del provvedimento di esclusione

V.I.A., ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per l'intervento "Lavori di prolungamento della banchina "Marinai d'Italia" del Porto di Licata", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## DECRETA

**l'ottemperanza alle condizioni ambientali lett. a), b), c) e d) del provvedimento direttoriale n. 21219 del 30 luglio 2008 di esclusione da procedura di VIA, relativo al progetto "Lavori di prolungamento della banchina "Marinai d'Italia" del Porto di Licata".**

Il presente provvedimento sarà comunicato al Proponente e alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)